

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1781

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(CIAMPI)

e dal Ministro del tesoro

(BARUCCI)

di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica

(SPAVENTA)

e col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

(SAVONA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 DICEMBRE 1993

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1993,
n. 555, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione
dell'indebitamento delle società per azioni interamente
possedute dallo Stato

ONOREVOLI SENATORI. - Il decreto costituisce lo schema di riferimento entro cui collocare l'azione di razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato.

La finalità di tale razionalizzazione è la riduzione progressiva dell'indebitamento quantificato al 31 dicembre 1993 per ricondurlo entro la fine del 1996 a livelli accettabili da parte di un investitore privato in condizioni di mercato, secondo le intese raggiunte con la Comunità europea.

A tale scopo il decreto autorizza la Cassa depositi e prestiti ad emettere obbligazioni con godimento 1° gennaio 1994, che ver-

ranno offerte in sottoscrizione alle società interamente possedute dallo Stato.

Il Ministero del tesoro determinerà l'ammontare di tali emissioni nei limiti dell'importo di 10 mila miliardi, gli strumenti finanziari da utilizzare e le loro caratteristiche inclusa la scadenza, tenendo conto della onerosità delle situazioni debitorie che il provvedimento mira a fronteggiare.

Queste attività finanziarie saranno assistite dalla garanzia dello Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi e saranno utilizzate secondo modalità stabilite dal Ministro del tesoro.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 555, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato.

Decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 555, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1993.

Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di adottare interventi finalizzati a razionalizzare l'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nel rispetto delle intese raggiunte con la Comunità europea;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 dicembre 1993;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. Al solo fine della riduzione progressiva del costo dell'indebitamento contratto, fino al 31 dicembre 1993, dalle società interamente possedute dallo Stato, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad emettere obbligazioni, con godimento 1° gennaio 1994, assistite dalla garanzia dello Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi.

2. Dette obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione alle società di cui al comma 1 e verranno da queste utilizzate, in sostituzione di debiti già esistenti, per le finalità di cui allo stesso comma 1, secondo modalità stabilite dal Ministro del tesoro.

3. Il Ministro del tesoro determina, nei limiti dell'importo di 10 mila miliardi e tenendo conto della onerosità delle situazioni debitorie, l'importo delle emissioni di cui al comma 1, la tipologia degli strumenti finanziari da utilizzare e le loro caratteristiche, inclusa la scadenza.

Articolo 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1993.

SCÀLFARO

CIAMPI - BARUCCI - SPAVENTA - SAVONA

Visto, *il Guardasigilli*: CONSO